

CITTA' DI GALLIPOLI

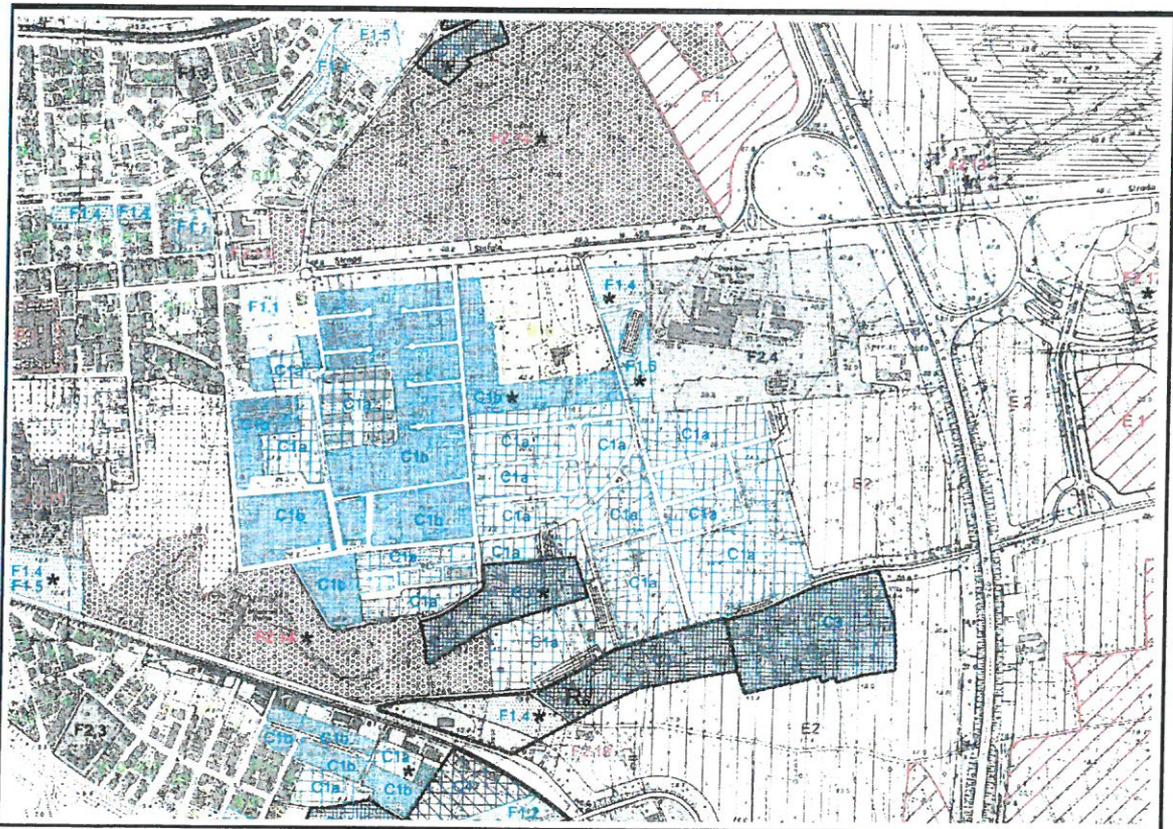
Provincia di Lecce



PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATO - "SANTA VENARDIA"

LL.RR n°56/80 e 20/2001

Comparto R6



Il presidente del Consiglio di Amministrazione: Dott. Anna Maria Perrella

ALLEGATO

0

ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ART.96.1
LETTERA D NTA P.P.T.R.

SCALA:

AGGIORNAMENTO
GENNAIO 2020



Tecnici incaricati: arch. Vincenzo MARIELLO

arch. Barbara TUNDO
Architetto

Tecnico Collaboratore



ing. Valentina NICOLARDI

All'ente delegato

Parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1 lett. D NTA PPTR)

n. _____

del _____

protocollo _____

da compilare a cura dell'ente delegato

ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART. 96.1 LETT. D NTA PPTR

a) **Dati del Comune**

Comune _____ Prov _____
codice fiscale _____
partita IVA _____
sede legale – indirizzo _____ C.A.P. _____
PEC (domicilio digitale) _____
recapito telefonico _____ Fax. _____

b) **Dati del Responsabile comunale per l'istanza**

Cognome⁽¹⁾ e Nome⁽¹⁾ _____
in qualità di _____
del Servizio/Settore/Ufficio _____
PEC (domicilio digitale)⁽¹⁾ _____
posta elettronica _____
recapito telefonico _____

(1) ampo obbligatorio

CHIEDE
IL PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
di cui all'art. 96.1 lett. d delle NTA del PPTR

- piani urbanistici esecutivi (L.R. 20/2001);
- piani Particolareggiati di Esecuzione, (L. 1150/1942 ess. mm. e ii);
- piani per l'Edilizia Economica e Popolare, (L. 167/1962);
- piani di Lottizzazione convenzionata, (L. 765/1967 e ss. mm. e ii.);**
- piani per gli Insempiamenti Produttivi, (L. 865/1971);
- piani di Recupero(L. 457/1978);
- altro _____

c) Oggetto dell'intervento (max 400 ca)

Piano di Lottizzazione convenzionata "Santa Venardia" Comparto R6

località **Santa Venardia**

COMUNICA

d) Estremi delibera di adozione dello strumento urbanistico esecutivo

Deliberazione di adozione della Giunta Comunale/Consiglio Comunale

seduta del _____ delibera n. _____

oggetto delibera _____

Informazioni relative ad eventuali precedenti delibere di adozione/approvazione del strumento urbanistico esecutivo:

e) Tecnico di riferimento per l'istanza

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov _____ stato _____ nato il _____

residente

in _____ prov _____ stato _____ indirizzo _____

n. _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ n. _____

telefono _____ fax _____ cell. _____

PEC (domicilio digitale) _____

DICHIARA CHE
(SCHEDA DI CONTROLLO PAESAGGISTICO)

f) Localizzazione dell'intervento

Il Piano interessa un'area sita nel Comune di **GALLIPOLI** Prov. **LE**
in località **SANTA VENARDIA**
(indicate TUTTE le particelle interessate)

data riferimento catastale:				
(sezione)	foglio	particelle	sub	cat.
	16	1039, 1041, 171, 173, 611, 32, 33, 203, 204, 70, 34, 35, 36, 64, 69, 71, 63, 695, 1040, 1042		

g) Descrizione dell'intervento proposto

Piano di Lottizzazione convenzionata "Santa Venardia" Comparto R6

h) Destinazione urbanistica

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

- Piano Urbanistico Generale PUG approvato in data _____ con _____
- Piano Regolatore Generale PRG approvato in data **09.10.2007** con **Delibera di G.R. n. 1613**
- Programma di Fabbricazione PdF approvato in data _____ con _____

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente: **C3 – Zone residenziali di espansione semiestensive ed F.1.4 – Verde attrezzato e in parte in Fascia di rispetto stradale.**

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

il Comune ha un:

- Piano Urbanistico Generale PUG adottato in data _____ con _____
- Variante al lo strumento urbanistico generale adottata in data _____ con _____

la destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale adottato è la seguente

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

g) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore (es. determine di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica, parere autorità di Bacino, etc.):

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	Intestataro
_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____

h) PPTR approvato

che l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico: **5.11 Ambito Salento delle Serre**
(Figura) **11.1 Serre Ioniche**

- l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co 5 e 6 delle NTA del PUTT/P
- l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al co. 2 dell'art. 142 D.gsL.

42/2004 l'area oggetto di intervento è interessata anche parzialmente dai seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici:

	D.Lgs. 42/2004		Norme tecniche di attuazione del PPTR	
	art.	Definizione	Disposizioni normative	art.
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA				
<input type="checkbox"/>	6.1.1 - Componenti geomorfologiche		art. 49	Indirizzi / Direttive
<input type="checkbox"/>	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 53
<input type="checkbox"/>	UCP - Lamie e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 54
<input type="checkbox"/>	UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)
<input type="checkbox"/>	UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 55
<input type="checkbox"/>	UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 56
<input type="checkbox"/>	UCP - Inghiottoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 56
<input type="checkbox"/>	UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 56
<input checked="" type="checkbox"/>	6.1.2 - Componenti idrologiche		art. 40	Indirizzi / Direttive
<input type="checkbox"/>	BP - Territori costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Prescrizioni art.45
<input type="checkbox"/>	BP - Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni art.45
<input type="checkbox"/>	BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (specificare)	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni art. 46
<input type="checkbox"/>	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 47
<input type="checkbox"/>	UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 48
<input checked="" type="checkbox"/>	UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)
6.2 - STRUTTURAECOSISTEMICA - AMBIENTALE				
<input type="checkbox"/>	6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali		art. 57	Indirizzi / Direttive
<input type="checkbox"/>	BP - Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 - 1)	Prescrizioni art. 62
<input type="checkbox"/>	BP - Zone umide Ramsar (specificare)	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	Prescrizioni art. 64
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree umide (specificare)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 65
<input type="checkbox"/>	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 66

<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
	6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici		art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69/art. 70
<input type="checkbox"/>	BP - Parchi e riserve (specificare)	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71
<input type="checkbox"/>	UCP - Siti di rilevanza naturalistica (specificare)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE					
	6.3.1 - Componenti culturali e insediative		art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
<input checked="" type="checkbox"/>	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (specificare il numero di scheda pae) PAE0054 "ZONA COSTIERA E PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE DI GALLIPOLI"	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79
<input type="checkbox"/>	BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80
<input type="checkbox"/>	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/>	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
<input type="checkbox"/>	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
<input type="checkbox"/>	6.3.2 - Componenti dei valori percettivi		art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

Cfr. Vedi documentazione tecnica 2

k) Altri vincoli

l'area oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

(specificare) _____

Data e luogo

il tecnico

Gallipoli, _____

**SCHEDA TECNICA ALLEGATA
ALL'ISTANZA DI PARERE DI
COMPATIBILITA'
PAESAGGISTICA
ART. 96 C.1 LETT. D NTA PPTR**

Parere di compatibilità paesaggistica
(art. 96 .1 lett. D NTA PPTR)

n. _____

del _____

protocollo _____

da compilare a cura dell'ente delegato

a) **Oggetto dell'intervento** (max 400 ca)

Piano di Lottizzazione convenzionata "Santa Venardia" Comparto R6

località **Santa Venardia**

b) **Tecnico di riferimento per l'istanza Mariello Vincenzo**

Il sottoscritto, tecnico di riferimento per l'istanza⁽¹⁾

Cognome e Nome **Mariello Vincenzo**

codice fiscale **MRLVCN52E06D883Y**

nato a **Gallipoli**

prov. **LE** stato **Italia**

nato il **06 -05-1952**

residente in **Gallipoli**

prov. **LE** stato **Italia**

indirizzo **Corso Roma**

n. **111**

C.A.P. **73014**

con studio in **Gallipoli**

prov. **LE** stato **Italia**

Indirizzo **Corso Roma**

iscritto all'ordine/collegio **Architetti**

di **Lecce** n. **292**

telefono **0833263475**

fax.

PEC (domicilio digitale) **enzomariello@pec.it**

(1) autore e firmatario della dichiarazione tecnica allegata

c) **Dati di riferimento proponente dello strumento urbanistico esecutivo**

Cognome **Perrella** Nome **Anna Maria**

codice fiscale **PRRNMR51D50H501T**

in qualità di ⁽²⁾ **Presidente pro tempore**

della ditta / società / ente pubblico / associazione ⁽²⁾ **Associazione "Consorzio Santa Vernardia"**

codice fiscale ⁽²⁾ _____

partita IVA ⁽²⁾ **90051030758**

indirizzo **via Lecce n. 82 C.A.P. 73014 Gallipoli**

PEC (domicilio digitale) ⁽¹⁾ _____

posta elettronica _____

recapito telefonico _____

 _____ *ampo obbligatorio (2) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta, società, ente pubblico o associazione*

d) **Eventuali procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale)**

non vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale);

vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale).

Descrizione: _____

(da allegare)

in qualità di tecnico consapevole delle penalità previste in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA INOLTRE

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

ELENCO ALLEGATI ⁽¹⁾

ELABORATI GRAFICI DEL PPTR RIGUARDANTE IL COMPARTO R6	
1	5 ambiti paesaggistici
2	6.1.1 componenti geomorfologiche (non presenti)
3	6.2.1 componenti botanico vegetazionali (non presenti)
4	6.2.2 componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (non presenti)
5	6.2.2 componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (non presenti)
6	6.2.2 componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (non presenti)
7	

8	_____
9	_____
10	_____
11	_____
12	_____
n.	_____

 Al fine di perseguire i principi di dematerializzazione delle procedure amministrative, si invita a presentare gli allegati su supporto magnetico, firmati digitalmente.

MAPPA DEI CONTENUTI PRESENTI NEGLI ALLEGATI

Documentazione amministrativa	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
A. <input checked="" type="checkbox"/> COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL TECNICO	_____
B. <input type="checkbox"/> ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO, PARERI PAESAGGISTICO- AMBIENTALI GIA" ESPRESSI <ul style="list-style-type: none"> - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi - eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati - eventuali atti di assenso già acquisiti - atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto - eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale 	_____
C. <input type="checkbox"/> RICEVUTA DI PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI (SE RICHIESTI)	_____

Elaborati di piano - Come richiesti nella parte I del Documento regionale di assetto generale (DRAG - DGR 2753/2010)	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<p>1. <input checked="" type="checkbox"/> ANALISI DEL SITO E DEL CONTESTO</p> <p>L'analisi di contesto non deve essere limitata al solo perimetro dello strumento urbanistico esecutivo, ma dovrà esaminare ed evidenziare un intorno adeguato secondo le seguenti articolazioni e redigendo elaborati grafici e schemi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi della qualità ambientale del contesto: <ul style="list-style-type: none"> o caratteri geo-morfologici: orografia, pendenze, punti panoramici; o analisi del verde e della naturalità: superfici verdi, densità della vegetazione, specie arboree autoctone presenti, fauna, flora, specie protette; o analisi delle risorse ambientali e delle relative criticità: individuazione delle fonti di inquinamento atmosferico, elettromagnetico, dei suoli e acustico, disponibilità della radiazione solare diretta e di fonti energetiche rinnovabili. - analisi della qualità insediativa del contesto: <ul style="list-style-type: none"> o analisi morfo-tipologica dell'insediamento: morfologie, densità urbana, altezze, tipologie edilizie; o analisi morfologica dello spazio pubblico e delle attrezzature di interesse collettivo: usi e funzioni, spazi verdi, servizi pubblici, accessibilità, bilancio degli standard urbanistici; o analisi del patrimonio culturale: elementi di rilevante valore per la memoria e l'identità collettiva, monumenti, beni vincolati e segnalazioni, giardini storici; o analisi della viabilità: tipologia e gerarchia della rete stradale, servizi collettivi di trasporto pubblico e in sede propria, rete ciclabile e pedonale, intensità del traffico; o analisi delle reti tecnologiche: reti e risorse idriche (reti di approvvigionamento, smaltimento, raccolta, trattamento delle acque), reti di pubblica illuminazione, rete di distribuzione del gas metano, gestione dei rifiuti (punti per la raccolta differenziata, impianti per il riciclaggio-recupero-smaltimento dei rifiuti, impianti di depurazione dei reflui). - quadri di sintesi: <ul style="list-style-type: none"> o quadro di sintesi 1: evidenziazione delle qualità ambientali del contesto, dei fattori di rischio e le opportunità; o quadro di sintesi 2: evidenziazione delle qualità del sistema insediativo, delle reti e della mobilità esistenti e previste dallo strumento urbanistico generale; o quadro di sintesi 3: lettura degli esiti delle analisi e individuazione di eventuali "invarianti" alla scala del PUE, ovvero di elementi e sistemi che, sebbene non siano censiti tra le invarianti strutturali del PUG, ne acquisiscano localmente il significato e l'importanza. 	<p>All. E – Relazione di compatibilità con il PPTR</p> <p>All. H – Censimento ulivi, muri a secco, carta dell'uso del suolo e vegetazione</p> <p>All. I - Analisi botanico-vegetazionali</p> <p>All. L - Censimento e gestione degli ulivi monumentali</p> <p>All. M - Studio geo-idrico-morfologico e verifica.</p> <p>All. N - Verifica assoggettabilità a vas</p>

2 - STATO DI PROGETTO

L'elaborazione dello stato di progetto deve essere organizzato secondo:

- meta progetto il quale consiste in una prima organizzazione del progetto che precede la fase di formalizzazione, dove si sintetizza la fase di analisi e si delineano le scelte strategiche, anche attraverso una ipotesi morfologica di assetto, ovvero un masterplan, finalizzato ad un primo controllo dell'esito spaziale delle trasformazioni proposte, su cui la cittadinanza sia chiamata a esprimersi. Sono da considerarsi elementi costitutivi del metaprogetto:
 - o gli elementi rilevanti rivenienti dalle previsioni strutturali e programmatiche del PUG;
 - o la definizione delle funzioni da allocare;
 - o le prestazioni ambientali ad esse correlate;
 - o le interrelazioni di tipo logistico tra le funzioni considerate;
 - o le relazioni con le funzioni esistenti;
 - o i vincoli determinati dalla normativa specifica delle funzioni individuate;
 - o i vincoli economici;
 - o lo studio della qualità della luce, del clima acustico, della ventilazione disponibile, del comfort termico, della qualità dell'aria;
 - o una prima definizione dell'impianto morfologico, anche attraverso rappresentazioni in tre dimensioni, finalizzato a rendere intelligibile l'assetto di progetto.
- progetto il quale contiene le seguenti elaborazioni, di analisi e progettuali, che possono avere una natura "composita", ovvero essere formati da cartografie, schemi, schizzi, immagini, tabelle, finalizzati a rappresentare e comunicare:
 - o (per i comuni dotati di PUG adeguato alla LR 20/2001) le relazioni con il PUG/S e con il PUG/P, nella quale devono essere esplicitati le componenti strutturali del piano (invarianti strutturali e contesti territoriali), i contenuti progettuali delle previsioni strutturali e programmatiche e il ruolo che essi assumono nel progetto del PUE;
 - o l'inquadramento nel contesto di riferimento, con l'evidenziazione dei caratteri geologici, morfologici e orografici del sito, le invarianti strutturali così come declinate e approfondite alla scala locale, il contesto di appartenenza dello strumento urbanistico esecutivo e i caratteri dei contesti limitrofi, le preesistenze nella loro qualità e stato di conservazione (strade, manufatti, essenze vegetali ecc.), le morfologie insediative esistenti viste anche nella loro potenzialità di essere assunte come matrici del nuovo insediamento;
 - o il progetto del sistema funzionale delle aree edificate, dei piani terra degli edifici, degli spazi aperti, dai quali possa desumersi il mix funzionale, il grado di complessità dell'impianto urbano e la relazione con le funzioni preesistenti e dell'intorno urbano;
 - o il progetto delle attrezzature e degli spazi pubblici e di interesse pubblico, e del loro grado di permeabilità e fruibilità da parte della collettività, finalizzate a comunicare la continuità e l'articolazione degli spazi pedonali e carrabili (piazze, viali, slarghi, da quelli di valore urbano a quelli di quartiere e di vicinato), degli spazi di mediazione tra le funzioni, pubblici o di uso pubblico, il trattamento degli elementi basamentali degli edifici, l'uso dei materiali e del verde, l'illuminazione, l'arredo urbano;
 - o il progetto delle morfologie e delle tipologie, ovvero i tessuti da realizzare o le modalità del completamento e della integrazione dei tessuti esistenti, le dimensioni, le densità e l'orientamento degli isolati o degli elementi costitutivi la morfologia urbana, viste nel loro rapporto con le preesistenze e con la città consolidata, le tipologie edilizie utilizzate in funzione di una adeguata offerta a categorie di utenti diverse e mutevoli nel tempo;
 - o il progetto del sistema della mobilità, carrabile, ciclopedonale, delle reti tecnologiche, finalizzata a valutare la gerarchizzazione dei sistemi e le condizioni di sicurezza e comfort dei percorsi pedonali e ciclabili, compresa l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche;
 - o il progetto del sistema del verde, finalizzata a evidenziare i criteri della progettazione, la relazione di continuità e integrazione con il verde preesistente e quello nell'intorno, le superfici permeabili e le densità, le essenze e i caratteri spaziali delle piantumazioni di progetto.

Relazione generale e finanziaria

Tav. 4 - Individuazione del comparto su ortofoto della Regione Puglia – Area lottizabile - Destinazione d'uso delle aree - Rilievo ulivi monumentali ed altri,

Tav. 5 - Previsioni di Piano su stralcio catastale ed aerofogrammetria del S.I.T. Regione Puglia – Dimensionamento,

Tav. 6 - Zonizzazione – Destinazione d'uso delle aree - Alberi d'ulivo esistenti – Alberi d'ulivo espianati e reimpiantati,

Tav. 7 - Lottizzazione - Sagoma di massimo ingombro degli edifici – Fili fissi,

tav. 9a - Urbanizzazioni Primarie – Reti pubbliche - Idrica – Fognante acque nere,

Tav. 9b - Urbanizzazioni Primarie - Reti pubbliche - Pubblica illuminazione - Rete stradale e pedonale – Parcheggi - Sezione stradale,

Tav. 9c - Rete fognante acque pluviali – Urbanizzazioni secondarie / verde pubblico attrezzato,

Documentazione tecnica per la verifica della compatibilità paesaggistica

Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile

1. **RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELLO STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO**

- descrizione del contesto paesaggistico direttamente interessato dall'intervento e del relativo ambito di riferimento al fine di riconoscere la struttura e il funzionamento delle componenti strutturali e sistemi del paesaggio, alla scala territoriale, le relazioni fisico-ambientali e storico culturali caratterizzanti l'identità paesaggistica;
- descrizione dello strumento urbanistico esecutivo in rapporto con:
 - o il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
 - o la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda di ambito di riferimento;
 - o gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida con particolare riferimento alle "linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane" del PPTR per le

All. E – Relazione di compatibilità con il PPTR

Tav. 1 – Individuazione comparto sul territorio comunale e su ortofoto - Stralcio dal PPA 2011/2015 - Stralcio dal PRGC e destinazione d'uso delle aree - Stralcio dal foglio di mappa catastale n. 16,

<p>trasformazioni urbane e alle "linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate" del PPTR, ove preveda la progettazione di aree produttive;</p> <ul style="list-style-type: none"> o i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo I delle NTA del PPTR; - descrizione delle scelte d'assetto fisico-spaziale dello strumento urbanistico esecutivo e dei suoi elementi di progetto (orientamenti e giaciture delle volumetrie, struttura dello spazio pubblico, localizzazione degli spazi aperti, rapporti pieno-vuoto, assetto della trama viaria, parcellizzazione dei lotti, ecc.); - verifica della compatibilità dello strumento urbanistico esecutivo con i criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) definiti nella parte II del Documento regionale di assetto generale (DGR 2753/2010). 	
<p>2 - <input checked="" type="checkbox"/> UBICAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO (individuazione stato di fatto dell'area d'intervento nelle scale 1:10.000, 1:5000):</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Piano urbanistico generale (Invarianti paesistico-ambientale e contesti territoriali interessati) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA, ovvero stralcio del Piano Regolatore Generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA; - estratto del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e della Carta Idrogeomorfologica dell'AdB con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura. 	<p>Tav. 1 – Individuazione comparto sul territorio comunale e su ortofoto - Stralcio dal PPA 2011/2015 - Stralcio dal PRGC e destinazione d'uso delle aree - Stralcio dal foglio di mappa catastale n. 16,</p> <p>Tav. 2 – Stralcio dal Foglio di Mappa n° 16 - Perimetro del Comparto su stralcio catastale - Punti di ripresa fotografica dell'area,</p> <p>tav. 3 - Stralcio dal Foglio di Mappa n° 16 – Individuazione della proprietà – Tabella proprietà dell'intero comparto Individuazione dell'area lottizabile - Tabella di partecipazione dell'intero comparto,</p> <p>Tav. 4 - Individuazione del comparto su ortofoto della Regione Puglia – Area lottizabile - Destinazione d'uso delle aree - Rilievo ulivi monumentali ed altri,</p> <p>All. F – Relazione paesaggistica semplificata (D.P.C.M. 12.12.2005)</p>
<p>3. <input checked="" type="checkbox"/> ESTRATTI CARTOGRAFICI PPTR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi, Direttive, Prescrizioni e Misure di Salvaguardia e Utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio che interessano l'area di intervento; - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico- gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito); - eventuale estratto dell'elaborato n. 4.2.2 del PPTR (Il Patto città-campagna) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento; - ulteriori stralci cartografici ritenuti necessari ad inquadrare la specifica disciplina urbanistica-edilizia vigente, con relative norme di riferimento. 	<p>All. E – Relazione di compatibilità con il PPTR</p> <p>All. C – NTA</p>
<p>4. <input checked="" type="checkbox"/> RILIEVO DEL SITO</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi e rilievo delle componenti di paesaggio presenti nel sito d'intervento riconosciute dai quadri e sistemi conoscitivi istituzionali, e dalla ricognizione diretta. Nel dettaglio con riferimento al sistema delle tracce e dei segni dell'organizzazione del suolo si dovrà provvedere alla ricognizione: <ul style="list-style-type: none"> o delle "mureture di divisione dei campi" (pareti e muri a secco, barriere frangivento, terrazzamenti con i muri a scarpata di contenimento, parietoni, siepi, ecc.), ponendo particolare attenzione agli aspetti strutturali e formali, allo sviluppo planimetrico e altimetrico, alle formazioni vegetali ad essi connessi, e quant'altro caratterizza il manufatto in relazione al suo rapporto di connessione con il contesto ambientale e paesaggistico del sito; o della "viabilità esistente" (strade bianche, strade interpoderali, mulattiere, sentieri, ecc.). Il rilievo dovrà adottare metodi e strumenti adatti alla rappresentazione della viabilità, ponendo particolare attenzione, ai materiali, alla sezione, ai bordi, allo sviluppo planimetrico e topografico, alle pendenze, ai sistemi d'accesso, distributivi e di connessione con i contesti limitrofi; o dei "sistemi idrografici e irrigui"(canali poderali, rete irrigua, opere di canalizzazione idraulica per il deflusso delle acque, ecc.), definendo lo sviluppo planimetrico, 	<p>All. H – Censimento ulivi, muri a secco, carta dell'uso del suolo e vegetazione</p> <p>Tav. 2 – Stralcio dal Foglio di Mappa n° 16 - Perimetro del Comparto su stralcio catastale - Punti di ripresa fotografica dell'area,</p> <p>All. B – Documentazione fotografica con riferimento Tav. 2</p> <p>All. I - Analisi botanico-vegetazionali</p> <p>Tav. 5 - Previsioni di Piano su stralcio catastale ed aerofotogrammetria del S.I.T. Regione Puglia – Dimensionamento,</p>

<p>nei diversi usi del suolo, e nella disposizione delle eventuali essenze vegetali (filari di alberature, alberature sparse, sestì d'impianto delle alberature,).</p> <ul style="list-style-type: none"> - profili altimetrici in due sezioni estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche con inserimento dell'intervento (pendii, scarpe, lame, ecc). 	<p>All. L - Censimento e gestione degli ulivi monumentali</p> <p>All. M - Studio geo-idrico-morfologico e verifica</p> <p>All. G - Piano quotato dell'area</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</p> <p>rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines risulta estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> Planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area di intervento; Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. 	<p>Tav. 2 - Stralcio dal Foglio di Mappa n° 16 - Perimetro del Comparto su stralcio catastale - Punti di ripresa fotografica dell'area,</p> <p>All. B - Documentazione fotografica con riferimento Tav. 2</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> SIMULAZIONI</p> <p>sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto del progetto, con evidenziati: perimetro area d'intervento, perimetro area di trasformazione, edificato, strade, parcheggi previsti;</p> <p>Sovrapposizione del progetto al rilievo delle componenti strutturanti il paesaggio (muraure di divisione dei campi, viabilità esistente, sistemi idrografici e irrigui, forme del terreno e trame fondiarie);</p> <ul style="list-style-type: none"> - fotosimulazioni (viste prospettiche e/o assonometriche da punti di vista significativi) dai punti di vista significativi (es. da vie principali, punti panoramici, punti di vista dell'osservatore, ecc.), atti a simulare l'inserimento dei volumi previsti e delle eventuali proposte di mitigazione paesaggistica nel contesto paesaggistico di riferimento. 	<p>Tav. 8 - Planivolumetrico,</p> <p>Tav. 11 - Rendering dell'Intervento</p>
<p><input type="checkbox"/> STRATI INFORMATIVI VETTORIALI</p> <p>layout dello strumento urbanistico esecutivo in formato vettoriale, georeferenziato in UTM 33 WGS 84, organizzato in distinti strati informativi di progetto (preferibilmente in formato shape) relativi al:</p> <ul style="list-style-type: none"> perimetro area d'intervento; perimetro area di trasformazione; edificato (con individuazione delle altezze edifici, delle tipologie, delle destinazioni d'uso: residenze, attività industriali e artigianali, attività terziarie Infrastrutture...); strade (con individuazione delle strade bianche, delle strade pavimentate, delle strade carrabili, delle aree pedonali, a traffico limitato, delle reti della mobilità lenta,...); parcheggi (con individuazione delle aree di sosta, parcheggi modali, dei parcheggi pavimentati dei parcheggi alberati,); spazi aperti con individuazione delle aree permeabile (alberata o piantumata) area semipermeabile, (area pavimentata alberata); area impermeabile (area attrezzata per 	

Gallipoli, gennaio 2020



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.